



**N.B.: tutte le saldature dovranno essere del tipo a piena penetrazione**

ELENCO MATERIALI	
<b>CALCESTRUZZO</b> (conforme alla norma UNI EN 206)	<b>ACCIAIO PER C.A.</b>
CLS MAGRO Classe di resistenza a compressione C12/15 Cemento tipo IV 42,5 R Rapporto acqua/cemento max 0,53 Classe di resistenza a compressione C28/35 Dimensione massima dell'aggregato D <sub>max</sub> 30mm Classe di esposizione XC2 Classe di consistenza S4	ACCIAIO IN BARRE PER GETTI FeB44a Controllato (Acciaio B450C) fy/fk ≥ 430 N/mm²; Rm ≥ 540 N/mm² fy/fk ≤ 1,35; Rm/fykmax ≥ 1,13 RETI ELETTRICISALDATE fy/fk ≥ 300 N/mm²; Rm ≥ 440 N/mm² Rm/fyk ≥ 1,10
CLS PER OPERE IN FONDAZIONE E MURI DI SOSTEGNO Cemento tipo IV 42,5 R Rapporto acqua/cemento max 0,53 Classe di resistenza a compressione C28/35 Dimensione massima dell'aggregato D <sub>max</sub> 20mm Contenuto minimo cemento 350 kg/m³ Classe di esposizione XC2 Classe di consistenza S4	CLS PER SOLAI E SOLETTE IN C.A. Cemento tipo IV 42,5 R Rapporto acqua/cemento max 0,53 Classe di resistenza a compressione C28/35 Dimensione massima dell'aggregato D <sub>max</sub> 20mm Contenuto minimo cemento 350 kg/m³ Classe di esposizione XC2 Classe di consistenza S4

**ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA**

L'ACCIAIO STRUTTURALE, PROFILATI, LAMIERE, TUBI, ETC., SARANNO DEL TIPO S355JR (ex Fe 510C) AVVENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE MINIME:  
TENSIONE DI ROTTURA A TRAZIONE  $\sigma_{yk} = 510$  N/mm²  
TENSIONE DI SNERVAMENTO  $\sigma_{yk} = 355$  N/mm²  
IBILLON PER COLLEGAMENTI SARANNO DELLA CLASSE 10.9  
IBILLON PER GLI ANCORAGGI SARANNO DELLA CLASSE 10.9  
CLASSE DI ESECUZIONE EXC3  
SERBATOIO BULLONI SECONDO NORMATIVA  
TUTTE LE SALDATURE DEVONO ESSERE ESEGUITE DA SALDATORI QUALIFICATI E DEVONO ESSERE CONFORMI ALLE NORME UNI. SALVO DIVERSA INDICAZIONE. TUTTE LE SALDATURE DEVONO AVERE CONTINUE E LO SPESORE DELLE SALDATURE DEVONO ESSERE PARI A 7/10 DELLO SPESORE MINIMO DELLA PIASTRA DA SALDARE.  
LE SALDATURE A COMPLETA PENETRAZIONE SARANNO DI CLASSE 1.  
DOVE NON DIVERSAMENTE INDICATO LE SALDATURE TRA DIVERSI ELEMENTI STRUTTURALI SONO PREVISTE A COMPLETA PENETRAZIONE. I CONNETTORI A PIOLI NELSON DEVONO AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE: F<sub>y</sub>=300N/mm², F<sub>u</sub>=400N/mm².

**NOTE E PRESCRIZIONI GENERALI**

LE QUOTE ALTIMETRICHE SONO ESPRESSE IN METRI.  
LE DIMENSIONI E QUOTE DEL DISEGNO SONO ESPRESSE IN MILLIMETRI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.  
PER LE FONDAZIONI PRESERIRE IN GETTO DI PULIZIA (MAGRO) DI ALMENO 12cm.  
LA MALTA DI LIVELLAMENTO PER LE PIASTRE DI ANCORAGGIO DOVRA' ESSERE ANTIRITIRO NON METALLICA (TIPO EMACO 555) DA MISCELARE E POSARE IN ACCORDO CON LE INDICAZIONI DEL FABBRICANTE. SPRINGER E COMPATTARE LA MALTA IN MODO DA GARANTIRE PERFETTO CONTATTO TRA PIASTRA E CALCESTRUZZO.  
LE BARRE DI ARMATURA DEVONO ESSERE SEGNATE ALLE ESTREMITA'.  
SOVRAPPORRE LE BARRE DI ARMATURA PER ALMENO 40 DIAMETRI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.  
L'APPALTATORE, PRIMA DELL'ESECUZIONE DELL'OPERA, HA L'OBBLIGO DI CONTROLLARE TUTTE LE QUOTE E LE MISURE INDICATE IN QUESTO DISEGNO E DI ESEGUIRE IL RILEVAMENTO DELLE STRUTTURE ESISTENTI E DI RIPARARE LE OPPORTUNE MODIFICHE IN CASO DI DIFFERENZA. EVENTUALI DIFFERENZE DEVONO ESSERE SEGNATE AL DIRETTORE DEI LAVORI.  
PER LE FORMOMETRIE NEI SOLAI E NELLE PARETI VERTICALI VEDI ELABORATI ARCHITETTONICI E IMPIANTISTICI.

COPRIFERRO PER OPERE IN C.A. (SALVO DIVERSA INDICAZIONE NEI SINGOLI ELABORATI)	
- STRUTTURE DI FONDAZIONE E A CONTATTO CON IL TERRENO	s=4,0cm
- STRUTTURE FUORI TERRA E MURI DI SOSTEGNO	s=4,0cm
- SOLETTE IN C.A.	s=3,0cm da asse ferro

FERRI DISTANZIATORI PER OPERE IN C.A.	CONVENZIONI PER OPERE IN C.A.
PILE, SPALLE E MURI MIN 30mm	LA LUNGHEZZA DELLE PARTI DI BARRE (ESPRESSA IN cm) E' "IN ORDINE TUTTO" (NORME ISO/DIN 4066)
PLATEE DI FONDAZIONE MIN 30mm	
100 50 variable	

**comune di PRATO**  
Codice Fiscale: 84009040181

**Progetto**  
Centro per l'arte contemporanea L. Pecci - Riquilificazione ed adeguamento normativo dell'edificio esistente - 1° lotto

**Titolo**  
Opere Strutturali - Montacarichi esterno - Dettagli

**Fase**  
Progetto Esecutivo

Assessore ai Lavori Pubblici	<b>Valerio Barberis</b>
Servizio Lavori Pubblici	<b>Edilizia Pubblica</b>
Dirigente del servizio	<b>Arch. Emilia Quattrone</b>
Responsabile Unico del Procedimento	<b>Arch. Luca Piantini</b>

**Progettisti**  
Progettista opere architettoniche  
Arch. Antonio Siverati - Comune di Prato  
Progettista opere strutturali - strutture esistenti  
Ing. Francesco Sanzo - Comune di Prato  
Progettista opere strutturali - nuove strutture  
ACS ingegneria - Ing. Jacopo Ceramelli  
Progettista impianti meccanici  
Ing. Dante Di Carlo  
Progettista impianti elettrici  
CMA srl - Ing. Maurizio Mazzanti  
Coordinatore sicurezza in fase di progettazione  
Arch. Paola Falaschi  
Collaboratori alla progettazione  
Geom. Michele Faravada  
Arch. Francesco Baldi  
Ing. Francesco Guarducci

**Tavola n. S - 05**  
Scala: 1:10  
Spazio riservato agli uffici:

© Copyright Comune di Prato - Servizio Lavori Pubblici  
è vietata la riproduzione anche parziale del documento

**data ottobre 2015**